



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 41 Registro deliberazioni Del 19.03.2019	OGGETTO: Ricorso per D.I. proposto da Provincia Regionale di Messina c/Comune di Milazzo Opposizione Sentenza n. 125/2019 - Presa d'atto e Autorizzazione al pagamento in favore della Città Metropolitana di Messina da parte di UNIPOL SAI Spa.
---------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di marzo, alle ore 19,59 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
3	TORRE	CARMELO	Assessore		X
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore	X	
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore	X	
6	MAISANO	DAMIANO	Assessore	X	
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

CITTA' DI MILAZZO

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 28 del 13.03.2019

I Settore Affari Generali e Politiche Sociali

OGGETTO: Ricorso per D.I. proposto da Provincia Regionale di Messina c/ Comune di Milazzo
Opposizione Sentenza n. 125/2019 – Presa d'atto e Autorizzazione al pagamento in favore della Città
Metropolitana di Messina da parte di UNIPOL SAI SpA –

IL PROPONENTE

PREMESSO che in data 2 gennaio 1989 veniva acquista al prot. del Comune denuncia di danni inoltrata dal sig. Buta Mario e Milone Antonia in proprio e nella qualità di esercenti la potestà sul figlio minore Buta Massimo con richiesta di risarcimento danni per un sinistro avvenuto il 28.11.1988, nel quale il minore Buta Massimo aveva riportato gravissime lesioni mentre il mezzo Vespa Piaggio 50 di proprietà di Buta Mario subiva danni;

CHE dalle relazioni trasmesse dall'Ufficio tecnico si rilevava che il sinistro era avvenuto in strada provinciale, la cui manutenzione era di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Messina, che inoltre all'epoca del fatto nella Via Baronello erano in corso lavori da parte della Sicliana Gas Ditta esecutrice Impresa Cavallotti;

CHE la denuncia veniva trasmessa alla SAI Assicurazioni Ag. di Milazzo, compagnia che all'epoca garantiva il Comune per la RCT, unitamente alle informazioni di cui sopra;

CHE con atto notificato in data 15.06.1989, i sigg. Buta Mario e Milone Antonina in proprio e nella qualità di esercenti la potestà sul figlio minore Buta Massimo citavano il Comune di Milazzo, l'Impresa Cavallotti Salvatore Vito e la Provincia Regionale di Messina davanti al Tribunale civile di Messina al fine di vedere dichiarata la responsabilità dei convenuti per il sinistro occorso al figlio minore e la conseguente condanna degli stessi al pagamento, in solido o di chi di ragione, dei danni subiti dal minore, compresa l'invalidità permanente, il tutto con interessi di legge e rivalutazione monetaria e al pagamento della somma di £. 952.230 per il danni alla Vespa Piaggio 50;

CHE il Comune di Milazzo si costituiva a ministero dell'avv. Vincenzo Antoci legale della SAI Assicurazioni cui era demandata le gestione del contenzioso riferito alla garanzia assicurativa per la RCT in forza della polizza all'epoca vigente N. 704041041 poi N. 704046086/03;

CHE con sentenza n. 369/2002 resa in data 12/26/09/2002 dal GOA del Tribunale di Barcellona P.G., nel frattempo divenuto competente per territorio e presso il quale la causa era stata trasferita e iscritta al n. 169/96. veniva dichiarata la responsabilità per il sinistro dei convenuti Comune di Milazzo, Provincia Regionale di Messina e IMET srl (già Impresa Cavallotti Fortunato Vito) con la condanna degli stessi la pagamento in favore di Buta Massimo della somma complessiva di € 29.980.00 comprensivi di danno biologico, per invalidità permanente e temporanea e danno morale e in favore di Buta Mario di € 440,00 per danni al mezzo, il tutto oltre rivalutazione monetaria, e interessi come determinati in sentenza sulle singole voci di danno;

CHE della superiore sentenza veniva data comunicazione alla SAI con invito a intervenire a garantire e manlevare il Comune nonché a dare comunicazione dell'eventuale necessità di proporre appello da affidare sempre a legale fiduciario della SAI;

CHE nessun riscontro perveniva da parte della compagnia assicuratrice;

CHE in data 2.07.2003 veniva notificato atto di precetto nell'interesse di Buta Massimo per il pagamento della complessiva somma di € 75.637,54 e in data 23.07.2003 atto di precetto nell'interesse di Buta Mario per il pagamento di € 1.241,83 per i danni al mezzo;

CHE anche i suddetti atti di precetto venivano rimessi alla SAI Agenzia di Milazzo e sede centrale, come da note prot. 30020 dell'8.07.2003 e prot. 33096 del 29.07.2003, sempre con invito e diffida a procedere a quanto di competenza per il pagamento delle somme dovute considerato il passaggio in giudicato della sentenza;

CHE la Compagnia non riscontrava successivamente neanche ulteriori note tanto della Provincia Regionale che del Comune di Milazzo;

CHE in data 1 aprile 2010 veniva acquisita al protocollo del Comune nota dell'avv. Caterina Infortuna legale della Provincia Regionale di Messina, avente a oggetto la sentenza n. 369/02 del Tribunale di Barcellona P.G., dalla quale si apprendeva che a seguito della notifica della sentenza alla Provincia Regionale e ai successivi atti esecutivi, la SAI SpA aveva provveduto ad accreditare, in favore dei creditori Buta Massimo e Buta Mario, la quota a carico del Comune di Milazzo mentre la Provincia Regionale di Messina aveva accreditato la somma di € 55.134,05 comprensiva anche di quella della coobbligata IMET srl; che, peraltro, tutte le procedure svolte da parte della Provincia Regionale nei confronti della IMET srl per il recupero del proprio credito erano rimaste senza esito; che, per quanto sopra, in forza dell'art. 1299 c.c. la Provincia Regionale, avendo pagato l'intero debito, anche per il condebitore insolvente IMET srl, aveva titolo per richiedere nei confronti del Comune di Milazzo, per contributo, la somma di € 13.783,50, pari al 50% di € 27.567,00 quota originariamente a carico della IMET srl;

CHE le diffide in seguito reiterate, venivano inoltrate alla Fondiaria – SAI agenzia di Milazzo, nonché all'Area legale della stessa sede di Catania e alla Fondiaria – SAI sede di Firenze e infine con nota prot. 6383 / 57509 del 23.11.2011 alla Fondiaria SAI sede di Messina, con tutti gli allegati atti di diffida pervenuti, senza mai ottenere alcun riscontro;

CHE in data 13.02.2012 è stato notificato D.I. N. 79/2012 R.G. n.7073/11 emesso dal Tribunale di Messina in data 10/1/2012, dichiarato provvisoriamente esecutivo e in tale forma notificato al Comune, con il quale la Provincia Regionale di Messina, con riferimento alla sentenza n. 369/02 esposti i fatti sopra riportati, richiedeva al Comune di Milazzo, attesa l'applicabilità del principio codicistico di cui all'art. 1299 c.c. in virtù del quale la quota della insolvente IMET pari a € 27.567,00 andava ripartita per contributo con l'altro coobbligato solidale, nella specie il Comune di Milazzo, il pagamento in suo favore della somma di € 13.783,50, pari al 50% della somma dovuta da IMET;

CHE con il detto decreto il Giudice del Tribunale di Messina ha quindi ingiunto al Comune di Milazzo di pagare immediatamente la somma di € 13.783,80 con interessi al tasso legale dalla data dell'8.01.2004, oltre alle spese del procedimento liquidate in complessivi € 484,50 oltre accessori di legge, fissando il termine di 40 gg. solo al fine dell'opposizione;

CHE, ritenute sussistenti le condizioni per contestare l'emissione del decreto ingiuntivo, considerato che il Comune doveva essere garantito e manlevato da qualsiasi pregiudizio derivante dalla sentenza in parola dalla SAI Assicurazioni in forza della polizza all'epoca vigente e recante n. 704041041 poi n. 704046086/03, con determinazione sindacale n. 34 del 7/03/2012 veniva conferito incarico all'avv. Elvira Scuteri di proporre opposizione con mandato espresso al fine della chiamata in causa e/o in garanzia della Fondiaria - SAI Società che all'epoca dei fatti garantiva il Comune per la RCT o comunque della Società Assicuratrice subentrata alla SAI Assicurazioni;

VISTO che con nota acquisita in data 25.01.2019 il legale ha comunicato la definizione del giudizio con la sentenza n. 125/2019 che ha accolto l'opposizione a D.I., revocato il decreto opposto e, accogliendo la chiamata di terzi formulata dal Comune, ha condannato il Comune di Milazzo, manlevato dalla Fondiaria Sai SpA, al pagamento in favore delle Città Metropolitana di Messina già Provincia Regionale della somma di € 12.486,50 oltre interessi legali dalla pubblicazione della sentenza, compensando tra le parti le spese del giudizio;

VISTO che la sentenza è stata notificata in data 11.02.2019 da parte dell'Avv. Infortuna legale della Città Metropolitana di Messina;

VISTA la successiva nota del 13 febbraio 2019 con la quale l'avv. Scuteri ha reso noto che il legale della UNIPOL SAI Assicurazioni S.p.A. (già Fondiaria Sai Assicurazioni Spa) in merito alla



sentenza n. 125/2109 del Tribunale di Messina manifesta la disponibilità della sua assistita a corrispondere prontamente quanto dovuto a titolo di manleva, chiedendo nel contempo di conoscere se il pagamento dovrà avvenire nei confronti del Comune ovvero direttamente in favore della Città Metropolitana di Messina ;

VISTO che, per tale ipotesi, il legale della Compagnia richiede “copia della necessaria autorizzazione resa a tal fine dal Comune di Milazzo, unitamente a copia della notula specifica dell'ammontare complessivo” ;

RITENUTO che, per quanto sopra esposto, al fine della più sollecita definizione della questione, il pagamento dovuto dalla UNIPOLSAI Assicurazioni al Comune di Milazzo e da questo alla Città Metropolitana di Messina (già Provincia Regionale di Messina), possa essere effettuato direttamente alla Città Metropolitana di Messina da parte della Compagnia Assicuratrice tenuta a manlevare il Comune di Milazzo da ogni onere scaturente dalla sentenza n. 125/19 ;

VISTO che la somma complessivamente dovuta alla Città Metropolitana di Messina con interessi calcolati al 30/03/2019, data della presunta definizione, ammonta a € 12.499,64 co interessi d calcolati alal data del presente provvedimento;

CHE, pertanto, vista la richiesta del legale delle UNIPOL SAI Assicurazioni SpA, occorra che la Giunta Municipale prenda atto dell'esito del giudizio e della sentenza n. 125/2019 e autorizzi espressamente la UNIPOLSAI Assicurazioni SpA a effettuare direttamente il pagamento della somma di € 12.499,64 o altra in dipendenza del momento del pagamento effettivo, in favore della Città Metropolitana di Messina, atteso che la condana del Comune di Milazzo prevede la manleva totale dello stesso da parte delle UNIPOL SAI SpA;

SI PROPONE

di prendere atto della sentenza n. 125/2019 resa dal Tribunale di Messina in data 21-22/012019, definitiva del giudizio di opposizione a D.I. n. 79/2012 proposto dal Comune contro la Provincia Regionale di Messina, con la quale è stata accolta l'opposizione, revocato il predetto D.I. e condannato il Comune di Milazzo, manlevato dalla Fondiaria Sai Spa (oggi UnipolSai SpA) al pagamento in favore delle Città Metropolitana di Messina della somma di € 12.486,50 oltre interessi legali a decorrere dalla pubblicazione della sentenza al pagamento effettivo, calcolati alla data della presente proposta in € 12.499,64;

autorizzare espressamente la UNIPOLSAI SpA tenuta a manlevare il Comune di Milazzo in forza della sentenza n.125/2019, meglio in premessa riportata, a effettuare il pagamento della somma di cui sopra, in luogo e per conto del Comune di Milazzo, direttamente alla Città Metropolitana di Messina, trasmettendo gli estremi dell'avvenuto adempimento (copia bonifico o altro) al Comune e all'avv. Elvira Scuteri;

di dare atto che ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, sulla proposta, non comportante impegno di spesa né diminuzione di entrata per l'Ente, non viene richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile;

di trasmettere il presente provvedimento approvato al legale del Comune avv. Elvira Scuteri affinché provveda alla comunicazione rispettivamente ai legali della UNIPOLSAI Assicurazioni Spa e della Città Metropolitana di Messina, già Provincia Regionale di Messina, con carico per la stessa di seguire le fasi dell'adempimento da parte della UNIPOLSAI Assicurazioni SPA;

Dare atto che in forza della presente autorizzazione il Comune di Milazzo rimane completamente liberato da ogni adempimento scaturente dalla sentenza n. 125/2019 del Tribunale di Messina, nei confronti della Città Metropolitana di Messina, già Provincia Regionale di Messina;

di trasmettere, il provvedimento de quo, in triplice esemplare, alla Segreteria Generale, per la raccolta e la pubblicazione, nonché all'Organo di governo, in unico esemplare, per il relativo controllo;

di trasmettere il provvedimento approvato al Dirigente del competente Dipartimento per i consequenziali atti di gestione.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE
Dot.ssa Brunella Pajno







PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 53, L. n. 142/90, come recepito dall'art.1 c. 1°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art.12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE Favorevole.

Milazzo, li 11-3-2019

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

RESPONSABILE

Dott.ssa Brunella Pajno



IL DIRIGENTE

Dott. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(art.12 L.R.23/12 2000, n. 30)

SI ESPRIME PARERE Non da' luogo a impegni di spesa

Milazzo, li _____

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento

Il Dirigente

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 20/03/2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1):

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 19/03/2018

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____
Milazzo, li _____	Milazzo, li _____
Il Segretario Generale	Il Responsabile dell'U.O.